

Utilizzazioni e assegnazioni provvisorie 2016/2017: sintesi delle principali novità. In una scheda i contenuti più significativi dell'ipotesi di contratto integrativo sottoscritta da tutti i sindacati il 15 giugno 2016.

16/06/2016

L'[ipotesi di contratto integrativo](#) annuale sulle **utilizzazioni e assegnazioni** del personale docente, educativo ed ATA per l'anno scolastico 2016/2017 è stata sottoscritta da tutti i sindacati al Miur il 15 giugno 2016. Ora si dovrà attendere l'**autorizzazione** da parte del MEF e Funzione pubblica per la firma definitiva.

Le **scadenze per la presentazione delle domande** saranno stabilite dal Miur nella successiva nota di trasmissione del contratto definitivo.

In sintesi le novità più significative.

1. Tutte le **domande** sia di utilizzazione che di assegnazione provvisoria, in quanto provvedimenti annuali, saranno direttamente **su scuola e non su ambito territoriale**.
2. Si conferma il **numero di preferenze esprimibili** (20 nella primaria e infanzia, 15 nella secondaria) sia per preferenze specifiche (scuole) che sintetiche (comune, distretto, provincia).
3. Tali operazioni annuali verranno effettuate sia sui **posti residui dell'organico di diritto** (fatta salva la quota destinata alle nuove assunzioni a tempo indeterminato per il 2016/2017), compresi i posti assegnati sul potenziamento, che sui **posti in deroga** (organico di fatto) ai sensi del comma 69 della legge 107/15.
4. Oltre alle tradizionali domande di utilizzazione (per i perdenti posto trasferiti d'ufficio, su sostegno per chi ha titolo, sui posti di lingua inglese nella primaria, sui licei musicali, ecc ...) potranno presentare domanda anche i **docenti della ex DOS** che hanno chiesto la conferma senza ottenerla.
5. Per quanto riguarda gli **utilizzi dei docenti** delle classi di concorso A031, A032 e A077 nei **licei musicali** (art. 6-bis) si è sostanzialmente confermato quanto già previsto lo scorso anno al fine di garantire il massimo di continuità possibile (anche per i neo assunti 2015/2016 in servizio nei licei musicali con contratto a tempo determinato per l'anno in corso), in attesa che si possa pervenire quanto prima alla stabilizzazione di questi docenti. Regolate anche le modalità per operare nella possibile (ancorché poco probabile) situazione di contrazione di ore ai fini della conferma.
6. L'**assegnazione provvisoria** potrà essere richiesta da parte di tutti i docenti (quindi anche dai docenti che diventeranno titolari di ambito ed anche da parte dei neo assunti 2015/2016 in deroga al blocco triennale) purché in possesso di uno dei requisiti previsti. La domanda potrà essere richiesta (in subordine) anche per altri tipi di posto e diversi gradi di scuola, ma solo a condizione che già sia avvenuta la conferma in ruolo.

7. La **provincia di destinazione** può essere una sola, salvo per i docenti neo-immessi da concorso in fase B e C che possono indicarne, in sub ordine, più di una, purché appartenenti alla stessa regione in cui è stato effettuato il concorso.
 8. Oltre alla consueta possibilità di **"scambio di posto"** tra coniugi, anche tra province diverse (se entrambi della stessa tipologie di posto o classe di concorso) tale possibilità viene estesa "in via eccezionale" a coloro che hanno chiesto l'assegnazione provvisoria interprovinciale senza ottenerla, sempre a pari requisiti di classe di concorso o posto. Il Miur, d'intesa con i sindacati, darà indicazioni operative agli USR al fine di assicurare modalità trasparenti ed omogenee.
 9. L'**età dei figli**, per poter fruire della precedenza da parte delle madri e dei padri, è stata elevata da 3 a 6 anni poi, in subordine, fino a 12 anni, ma solo nelle assegnazioni provvisorie interprovinciali. Ovviamente tale estensione si applica non solo a tutti i docenti ma anche al personale educativo e ATA.
 10. Nulla è innovato per il **personale educativo**.
 11. Nulla è innovato per il **personale ATA**. Sono state ampliate le possibilità di utilizzo in caso di esubero, Dsga compresi.
 12. Nulla è innovato per quanto riguarda la **valutazione dei titoli** sia per le utilizzazioni che per le assegnazioni provvisorie in riferimento alla tabella del CCNI 2016/2017 sulla mobilità.
- [ipotesi ccni scuola utilizzazioni e assegnazioni provvisorie a s 2016 2017 del 15 giugno 2016](#)

NOTIZIE DALLA FLC NAZIONALE

Concorso docenti: chiarimenti sullo svolgimento della prova orale e sulle graduatorie di merito

Il MIUR sollecita la conclusione delle procedure in tempo utile per le assunzioni 2016/2017.

17/06/2016

Il MIUR con la [nota 15975 del 10 giugno 2016](#), ha fornito chiarimenti sullo svolgimento delle **prove orali** e sulla pubblicazione delle **graduatorie di merito**.

Svolgimento prove orali

Chi ha superato la prova scritta (ed eventualmente pratica) riceverà una comunicazione individuale (con riportato anche il voto conseguito) all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda almeno 20 giorni prima dello svolgimento della prova orale.

Il **calendario delle prove orali** potrà anche essere pubblicato sui siti degli uffici scolastici regionali.

Ogni candidato, 24 ore prima della prova, dovrà estrarre la propria tra quelle predisposte dalla commissione (almeno tre volte il numero dei candidati).

Nella nota sono richiamate le modalità di **svolgimento della prova orale** previste dal bando:

- a. per massimo 35 minuti, di una lezione simulata preceduta da un'illustrazione delle scelte contenutistiche, didattiche e metodologiche compiute

- b. per massimo 10 minuti, da interlocuzioni con il candidato, da parte della commissione, sui contenuti della lezione e anche ai fini dell'accertamento della conoscenza della lingua straniera.

Sono anche precisate le modalità di svolgimento per gli ambiti disciplinari.

La prova orale è **superata** se si consegue un punteggio di **almeno 28/40**.

Valutazione dei titoli e pubblicazione della graduatoria di merito

Una volta completate le prove orali si procede alla **valutazione dei titoli dichiarati** (il cui controllo è in corso a cura degli Uffici scolastici regionali).

Il voto finale è costituito dalla somma dei voti delle prove e da quello dei titoli ed è in 100/mi.

La **graduatoria di merito** sarà costituita da un numero di candidati pari ai posti messi a concorso incrementato del 10%.

Per gli **ambiti verticali** (AD01, AD02, AD03, AD04, AD05) la graduatoria sarà unica e conterrà un numero di candidati pari alla somma dei posti messi a concorso per le due classi di concorso incluse nell'ambito, incrementati del 10%.

La nota inoltre **sollecita gli uffici e le commissioni** a mettere in atto tutte le possibili modalità organizzative per garantire la **pubblicazione delle graduatorie definitive entro il 15 settembre 2016** in modo da poter essere utilizzate per le assunzioni del 2016/2017. Ricordiamo che la data ultima del 31 agosto è stata prorogata (per il solo anno scolastico 2016/2017) al 15 settembre dal DM 42/16 convertito con la legge 89/16

- [**nota 15975 del 10 giugno 2016 concorso docenti indicazioni prove orali e graduatorie di merito**](#)

I sindacati unitariamente chiedono il rinvio della scadenza per la compilazione del Rapporto di Autovalutazione 2015/16

La data del 30 giugno impraticabile rispetto ad un finale di anno convulso e pieno di incognite

20/06/2016

Scuola Non Statale

Tutti i **sindacati rappresentativi** del comparto scuola hanno presentato una [richiesta unitaria](#) per **spostare la scadenza** per l'aggiornamento/compilazione del **Rapporto di Autovalutazione relativo all'a.s. 2015/16**, prevista per il 30 giugno dalla nota ministeriale 4173 del 15 aprile 2016. La richiesta dà voce alle sollecitazioni di tante istituzioni scolastiche le quali hanno evidenziato come

- questo **fine anno scolastico** sia caratterizzato da una serie **convulsa di adempimenti**
- un **RAV attendibile** non potrà che essere **costruito e condiviso solo a settembre**, quando sarà completato il quadro delle risorse professionali disponibili per le scuole
- il **RAV** sarà **punto di riferimento** per la valutazione dei Dirigenti Scolastici.

Roma, 20 giugno 2016

Alla Dott.ssa Rosa De Pasquale
Capo del Dipartimento per il sistema educativo di
istruzione e di formazione

Alla Dott.ssa Carmela Palumbo
Direttore generale per gli Ordinamenti scolastici
e la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione

Oggetto: Richiesta di rinvio della scadenza per la compilazione del Rapporto di autovalutazione a.s. 2015/16.

La nota ministeriale 4173 del 15 aprile 2016 ha definito la tempistica per le operazioni di riapertura e aggiornamento del Rapporto di autovalutazione per l'a.s. 2015/16. In particolare la scadenza per la compilazione on line del RAV è stata fissata al 30 giugno p.v.

Come è noto la conclusione di quest'anno è caratterizzata da una serie convulsa di adempimenti che rendono difficilmente praticabile il rispetto di questa scadenza. In tal senso ci sono giunte numerose richieste da parte delle scuole di un congruo differimento di tale termine.

A questo occorre aggiungere che:

- 1) Le scuole stanno generalmente provvedendo alla revisione (e, nei casi previsti, alla compilazione ex novo) del RAV, tenuto conto che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa deliberato, non ha avuto corrispondenza con le risorse umane assegnate dal MIUR
- 2) Il RAV sarà punto di riferimento per la valutazione dei Dirigenti Scolastici.

Alla luce di quanto esposto, le scriventi organizzazioni sindacali chiedono un significativo differimento della scadenza fissata dalla nota 4153/16 per la compilazione del RAV a.s. 2015/16 che tenga conto che solo a settembre sarà completato il quadro delle risorse professionali disponibili per le scuole.

Distinti saluti.

FLC CGIL
Domenico
Pantaleo

CISL SCUOLA
Maddalena Gissi

UIL SCUOLA
Rosa Cirillo

SNALS CONFSAL GILDA-Unams
Marco Paolo Nigi Rino Di Meglio

Organici scuola 2016/2017: personale ATA, il MIUR conferma la dotazione complessiva

Vengono confermati 203.534 posti complessivi in organico di diritto, quelli cioè fissati dalla legge di Stabilità 2015. Ancora provvisori i dati di riparto. L'informativa sulla circolare è prevista per martedì 28 giugno.

23/06/2016

Martedì 22 giugno 2016, alle ore 15.00, è proseguito il confronto tra sindacati e MIUR sulla definizione della **dotazione organica del personale ATA 2016/2017**.

Viene confermato il **totale complessivo**, con gli stessi numeri dello scorso anno di **203.534 posti**, ma si attende ancora il riparto definitivo tra i vari profili, che il Ministero si è impegnato a fornire a breve poiché è in attesa del dato finale sui DSGA.

Dopo la richiesta di verifica da parte dei sindacati, **viene confermata dal Ministero la previsione sugli alunni per l'a.s. 2016/2017** per un totale di 7.735.688, con un incremento di 8.687 alunni. Questo è il dato fondamentale da cui trarre la suddivisione dell'organico a livello regionale, ripartito tenendo conto della previsione dei posti rispetto al DM, con dei correttivi per non sfiorare sul tetto complessivo.

Per la FLC CGIL, in presenza di 8.687 alunni in più è inconcepibile diminuire l'organico. Fermo restando il nostro impegno per superare i limiti della legge di Stabilità 2015, **daremo battaglia per recuperare nell'organico di fatto i posti non attribuiti in diritto**. A seguito delle nostre pressioni erano, infatti, stati restituiti ben 9.079 posti aggiuntivi e vogliamo che questo sia indicato con chiarezza nella circolare.

Il MIUR si è impegnato a **consegnarci a breve la bozza della circolare** in modo da chiudere la partita dell'organico di diritto ATA e poter aprire la funzione alle scuole per il suo inserimento. Sarà probabile uno spostamento dei movimenti della mobilità del personale ATA.

Il **prossimo confronto** d'informativa sulla circolare è previsto per **martedì 28 giugno** alle ore 11.00.

La costituzione delle Reti di scuole non è un obbligo per le scuole

Impegno del MIUR a chiarire quanto prima che la Nota del 7 giugno 2016 con i suoi allegati è solo un contributo di un gruppo di lavoro ministeriale e come tale può essere come non essere utilizzato.

22/06/2016

Si è svolto il 21 giugno 2016 al MIUR, presso il Dipartimento dell'Istruzione, l'incontro richiesto unitariamente dai Sindacati sulle Indicazioni emanate dall'Amministrazione circa la costituzione delle Reti di scuole (Art 1 commi 70-74 L. 107/2015).

A conclusione dell'incontro i Sindacati presenti hanno emanato un comunicato che esprime soddisfazione per il fatto che l'Amministrazione ha preso l'impegno di comunicare alle scuole che la documentazione del 7 giugno 2016 va considerata un semplice contributo di un gruppo ministeriale (che le scuole possono o non possono utilizzare), come anche per il fatto che la costituzione delle reti non implica un obbligo di adesione da parte delle istituzioni scolastiche, essendo il compito degli Uffici Scolastici Regionali solo quello di promotori e non "impositori" delle reti.

La posizione dell'Amministrazione

Nell'introdurre la riunione, la Dott.ssa Rosa De Pasquale, Capo Dipartimento dell'Istruzione del MIUR, ha fatto presente come già con Nota del 15 giugno 2016 abbia precisato la non perentorietà della data di scadenza del 30 giugno per la costituzione delle reti di Ambito e di scopo, accogliendo la sollecitazione che era pervenuta in questo senso anche da parte dei sindacati, e di aver convocato le Organizzazioni Sindacali con tempestività per discutere nel merito delle questioni sollevate con la lettera unitaria inviata di recente per chieder un incontro sul tema.

La posizione della FLC CGIL

La lettera e il tono della Nota del MIUR del 7 giugno 2016 sollevano assai serie questioni che non sono state attentamente considerate da parte dell'Amministrazione.

1. **La questione autonomistica.** Secondo il MIUR le scuole, vista la legge 107 citata, entro il 30 giugno, sia pur come termine di scadenza non perentorio, sono obbligate a entrare nelle Reti di Ambito. Successivamente la rete di Ambito detta i compiti alle Reti di scopo. Questa procedura contenuta nella documentazione (Indicazioni più allegati) del 7 giugno sembra totalmente ignorare la natura autonoma delle Istituzioni scolastiche. Anzi, si dice, le Reti ne potenzieranno l'autonomia. È molto improbabile, se non impossibile, che la cessione di sovranità che le scuole attuano con una non libera, ma imposta, adesione ad una rete possa dare dei risultati positivi. Si fa cenno, nelle indicazioni, a tale proposito, proprio alle esperienze positive delle reti sorte spontaneamente in questi anni. Ma si tace sul fatto che laddove le reti, tutte di scopo, hanno funzionato ciò è dovuto alla loro libera adesione e alla loro temporaneità.

2. **La questione di una nuova governance.** Si crea, con le Reti di ambito, gerarchicamente superiori alle Reti di scopo, come si delinea nella modulistica ministeriale, una nuova organizzazione gerarchica istituzionale: dal MIUR agli USR, alle Reti di Ambito, alle Reti di scopo, alle scuole. Di fatto si compone una filiera che fa capo al promotore che la utilizzerà per le operazioni amministrative, comunicative, organizzative che riterrà opportuno mettere in atto. Peraltro si opera una forzatura nell'interpretazione della stessa legge 107 laddove si danno indicazioni a costituire Reti di Ambito mentre il comma 70 recita di "costituzioni di reti "tra" istituzioni scolastiche del medesimo ambito; senza che ciò implichi la costituzione di Reti che raccolgano forzatamente tutte le scuole di quell'ambito territoriale.

3. **La questione democratica.** Ad una nuova organizzazione viene applicata una vecchia normativa, la Legge sulla trasparenza amministrativa 241/90 istitutiva delle Conferenze di servizio. Infatti le Reti vengono viste come servizio dell'Amministrazione in cui i Capi delle Amministrazioni coinvolte, in questo caso i Dirigenti Scolastici (DS), vengono riuniti a deliberare dandosi peraltro strutture di funzionamento e rappresentanti di vertici (i Capi delle reti). La FLC CGIL invece pensa che una vera e partecipata rappresentanza di rete dovrebbe essere costituita da tutti i soggetti scolastici (DS, Docenti, genitori, ATA, studenti). Il solo DS, che naturalmente deve svolgere un grande ruolo e che è rappresentante legale della scuola, non può non essere affiancato da rappresentanti degli altri protagonisti della comunità scolastica. E ciò nell'ambito di Associazioni di scuole istituzionalmente costituite ma non come proiezioni dell'Amministrazione, come si rischia di fare con le Reti costruite dall'alto.

4. **La questione degli adempimenti delle Reti.** Con tutta evidenza si pensa di affidare alle Reti di scuole incombenze amministrative che in altri comparti dello stato sono di competenza di organi territoriali amministrativi: pensioni, ricostruzioni di carriera, trattamento di fine rapporto, cessazioni del servizio. In tal modo, invece di liberare le scuole da incombenze improprie, si snatura ancora di più il carattere scolastico del lavoro delle segreterie costrette ad occuparsi di pratiche che altre amministrazioni vedono collocate altrove, ben lontane dalle sedi che svolgono compiti istituzionali per il cittadino come le scuole.

In conclusione la FLC CGIL ha chiesto la rimessa in discussione dell'intero processo che si è avviato con la nota del 7 giugno 2016, pena una grave lesione dell'autonomia scolastica e anche delle prerogative sindacali in tema di organizzazione del lavoro e utilizzazione del personale Docente e ATA.

L'Amministrazione, pur ribadendo la validità della previsione legislativa, ha riconosciuto come le questioni sollevate dalla FLC CGIL e dalle altre Organizzazioni sindacali, abbiano un chiaro fondamento normativo e sindacale, tanto che ha assunto l'impegno ad emanare quanto prima una nota di chiarimento in cui si preciserà che la documentazione inviata agli USR e alle scuole con la Nota del 7 giugno u.s. ha solo il valore di un contributo a disposizione delle scuole. essendo nella piena facoltà delle istituzioni scolastiche di utilizzarlo o meno e di aderire o meno alle reti

Come già detto, le Organizzazioni Sindacali presenti hanno emanato una nota unitaria che sottolinea l'assoluta autonomia delle scuole nella costituzione delle reti scolastiche ([Vedi comunicato](#)).

Aggiornamento delle graduatorie ad esaurimento del personale docente

Graduatorie ad esaurimento docenti: entro venerdì 8 luglio scioglimento riserve, dichiarazione titolo di sostegno e dichiarazione titoli di riserva Tutte le dichiarazioni attraverso le istanze online. La chiusura delle funzioni è prevista alle ore 14.

23/06/2016

Il MIUR ha trasmesso con la [nota 16827 del 22 giugno 2016](#) il [decreto ministeriale 495 del 22 giugno 2016](#) con il quale si fissano i termini e le procedure per le **operazioni di integrazione delle graduatorie ad esaurimento e per le operazioni annuali** relative all'anno scolastico 2016/2017.

Le procedure sono attive dal 23 giugno con **scadenza 8 luglio 2016 alle ore 14**. I requisiti e i titoli da dichiarare devono essere posseduti entro la data di scadenza della domanda.

Tutte le operazioni devono essere effettuate con modalità web, previa registrazione alle istanze online. È disponibile sul nostro sito una [guida](#) che illustra le procedure da seguire per la **registrazione**.

Di seguito una guida alle varie procedure

Scioglimento della riserva

Per coloro che sono inclusi **con riserva nelle graduatorie ad esaurimento** e che conseguono l'abilitazione entro venerdì 8 luglio 2016, utilizzando la specifica applicazione presente nelle istanze online (modello 2). Con tale procedura è anche possibile dichiarare il possesso dell'idoneità all'insegnamento della lingua inglese per la scuola primaria.

Dichiarazione del titolo di sostegno

Per coloro che sono già inclusi nelle graduatorie ad esaurimento e che abbiano conseguito il titolo di specializzazione per il sostegno **entro venerdì 8 luglio 2016**, sarà possibile dichiararlo ai fini dell'inclusione in una fascia aggiuntiva degli elenchi di sostegno. Non sono tenuti ad effettuare tale dichiarazione coloro che abbiano già dichiarato il possesso della specializzazione per il sostegno. Per dichiarare il titolo dovranno utilizzare la specifica applicazione presente nelle istanze online (modello 4).

Dichiarazione del titolo alla riserva dei posti

Per coloro che sono già inclusi nelle graduatorie ad esaurimento è possibile, se non già presente, dichiarare il diritto alla riserva dei posti (Legge 68/99 e art.6 c.3-bis Legge 80/06) attraverso una specifica applicazione delle istanze online (Modello 3). Il **requisito dell'iscrizione alle liste speciali per il collocamento** deve essere posseduto al momento della presentazione della domanda.

- [nota 16827 del 22 giugno 2016 trasmissione dm 495 16 scioglimento riserve graduatorie ad esaurimento](#)
- [decreto ministeriale 495 del 22 giugno 2016 scioglimento riserve graduatorie ad esaurimento](#)

Cgil, avviato confronto di merito con governo su pensioni e lavoro
Prossimi appuntamenti il 23, 28 e 30 giugno

“C'è la disponibilità del governo ad entrare nel merito di vari aspetti. Speriamo che il confronto continui e produca dei risultati. Ad oggi abbiamo iniziato”. Queste le parole del segretario generale della Cgil, Susanna Camusso, al termine dell'incontro con il ministro del Lavoro Giuliano Poletti e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Tommaso Nannicini sui temi delle pensioni e del lavoro.

“C'è qualche novità positiva. Abbiamo altri appuntamenti”, ha proseguito. “Hanno cominciato ad avanzare alcuni elementi di merito. Noi abbiamo fatto due osservazioni: abbiamo bisogno di un quadro di insieme e abbiamo ribadito che il nostro obiettivo è andare ad una modifica effettiva della legge Fornero”, ha concluso Camusso.

Il confronto proseguirà, i prossimi incontri sono stati già fissati per il 23 giugno (ore 15), il 28 giugno, data in cui si discuterà anche di rivalutazione degli assegni pensionistici, mentre il 30 giugno verranno affrontati i temi del lavoro.

Fonte: <http://www.cgil.it/cgil-avviato-confronto-merito-governo-pensioni-lavoro/>

Tute blu. Fiom in festa dal 23 giugno a Milano

20 giugno 2016 ore 12.54

Quattro giorni di spettacoli, musica, incontri e dibattiti sui principali temi d'attualità, con particolare riferimento alla vertenza per il contratto nazionale di lavoro della categoria. Si terrà dal 23 al 26 a Milano la festa nazionale della Fiom che quest'anno coincide con il 115° anniversario della fondazione del sindacato metalmeccanico. Tutti gli eventi avranno luogo al Parco delle cascine di Chiesa Rossa (via san Domenico Savio 3, fermata piazzale Abbiategrasso della metro verde). Quattro giorni di spettacoli, musica, incontri e dibattiti sui principali temi d'attualità, con particolare riferimento alla vertenza per il contratto nazionale di lavoro della categoria, alla situazione economica e sociale del paese e dell'Europa, alla crisi della rappresentanza politica e democratica.

[IL PROGRAMMA COMPLETO \(PDF\)](#)

Oltre al gruppo dirigente nazionale della Fiom parteciperanno rappresentanti sindacali confederali, esponenti del mondo politico, culturale, associativo e giornalistico: tra i temi dei dibattiti previsti, l'immigrazione e le crisi europee, le leggi sul lavoro e il Jobs Act, i rinnovi contrattuali e la trasformazione dello stato sociale, i referendum d'ottobre e quelli della prossima primavera, la crisi economica e la legalità. Tra gli ospiti, Susanna Camusso, Rosy Bindi, Antonio Spataro, Luigi Ciotti, Gad Lerner, Carlo Smuraglia, Wu Ming. Tutte le serate si concluderanno con concerti ed esibizioni di artisti e musicisti di livello nazionale.

scarica gli allegati

[Fiom in festa, il programma](#)

Fonte:

<http://www.rassegna.it/articoli/fiom-in-festa-dal-23-giugno-a-milano>

“ Mettiamoci in Gioco’ scrive a Renzi, Boldrini e Grasso, per divieto assoluto pubblicità gioco d’azzardo ”

“Mettiamoci in gioco”, la campagna sui rischi del gioco d’Azzardo promossa da un ampio cartello di associazioni tra cui Cgil e Funzione Pubblica Cgil nazionali, ha inviato ieri ai presidenti Grasso, Boldrini e Renzi una lettera aperta: si chiede di favorire l’iter legislativo che porti all’approvazione della proposta di legge – presentata sia alla Camera sia al Senato – che prevede il divieto assoluto della pubblicità del gioco d’azzardo.

[Il testo della lettera](#)



Roma, 14 giugno 2016

Al Presidente del Senato Pietro Grasso
Al Presidente della Camera dei Deputati Laura Boldrini
Al Presidente del Consiglio Matteo Renzi

Oggetto: proposta di legge per il divieto assoluto della pubblicità del gioco d’azzardo

Cari Presidenti, a nome delle 33 realtà nazionali che aderiscono alla Campagna contro i rischi del gioco d’azzardo “Mettiamoci in Gioco” e di tutti coloro che nel paese si stanno impegnando per contrastare la diffusione del gioco d’azzardo e denunciarne gli effetti devastanti su molte persone, vengo a sollecitare l’avvio dell’iter parlamentare di una proposta di legge che vieti tutta la pubblicità sull’azzardo. Sono trascorsi ormai più di dieci mesi da quando è stato presentato in Parlamento il disegno di legge (**alla Camera il 15 luglio 2015 – proposta di legge numero 3234** – e **al Senato il 27 luglio 2015 – proposta di legge numero 2024**), accompagnato dalla firma di moltissimi parlamentari e dal sostegno trasversale di molti partiti, e sono davvero inaccettabili – davanti al dramma di tante persone – i ritardi e i tatticismi di chi si oppone alla sua approvazione. Lo schema della proposta ricalca quanto è stato approvato anni fa nella proibizione di ogni pubblicità sul fumo, che è stata salutata come un atto di civiltà e che non ha creato alcuna tragedia economica o finanziaria.

Sul sito della Campagna (www.mettiamociingioco.org) abbiamo attivato un timer che scandisce il tempo già trascorso dalla presentazione di questa proposta di legge: ogni minuto che passa c’è qualcuno che sta vivendo un dramma personale e familiare e che non può aspettare i tempi di un dibattito infinito. Partire dal divieto totale di ogni pubblicità diretta e indiretta permetterà di aprire un confronto più sereno e meno emergenziale sul quadro complessivo dell’offerta di gioco d’azzardo nel nostro paese. Ci auguriamo che anche questo ennesimo appello non produca solo condivisione morale e buoni propositi, ma finalmente atti concreti.

Un cordiale saluto

don Armando Zappolini Portavoce della Campagna Mettiamoci in Gioco

Aderiscono alla Campagna Mettiamoci in Gioco: **Acli, Ada, Adusbef, Ali per Giocare, Anci, Anteas, Arci, Associazione Orthos, Auser, Aupi, Avviso Pubblico, Azione Cattolica Italiana, Cgil, Cisl, Cnca, Conagga, Ctg, Federazione Scs-Cnos/Salesiani per il sociale, Federconsumatori, FeDerSerD, Fict, Fitel, Fp Cgil, Gruppo Abele, InterCear, Ital Uil, Lega Consumatori, Libera, Scuola delle Buone Pratiche/Legautonomie-Terre di mezzo, Shaker-pensieri senza dimora, Uil, Uil Pensionati, Uisp.**

Fonte: <http://www.cgil.it/96935-2/>

Per ulteriori informazioni: www.mettiamociingioco.org



SPI CGIL MANTOVA
Via A. Altobelli,5
46100 MANTOVA MN
TEL 0376 / 2021



FNP-CISL Asse del Po
Via Torelli, 10
46100 MANTOVA MN
TEL 0376 / 352237



UILP - UIL
Via Cremona 27/5
46100 MANTOVA MN
TEL 0376 / 262385

Convegno territoriale Spi/Fnp/Uilp di Mantova

“R.S.A: QUALITA’ DELLA VITA E DIGNITA’ DELLA PERSONA”

Venerdì 1 luglio 2016

Ore 9:00 - Hotel “La Favorita”

Via Pietro Verri 1 – Zona Boma - MANTOVA

Introduzione di Enrica Chechelani – SPI CGIL

Relazione di Luigi Tosi – FNP CISL

INTERVERRANNO:

Dott. Luca Talarico – Presidente Fondaz. Mazzali e presidente APROMEA

Dott. Vinicio Fiorani – Presidente ASPEF

Dott. Andrea Caprini – Ass. welfare di Mantova

Giovanni Berra – UILP UIL

SPAZIO PER IL DIBATTITO

CONCLUSIONI DI CLAUDIO DOSSI – Segr.SPI CGIL Lombardia





MANTOVA

LUNEDÌ 27 GIUGNO 2016 - ORE 21.00
SALA DEGLI STEMMI, PALAZZO SOARDI

CAPIRE E VIVERE LA **COSTITUZIONE** LE **RAGIONI DEL NO** ALLA RIFORMA



INCONTRO PUBBLICO CON

GIANFRANCO PASQUINO

PROFESSORE EMERITO DI SCIENZA POLITICA - BOLOGNA

INTRODUCE E COORDINA **Alessandro Monicelli** COMITATO PER IL NO



La Costituzione, "legge delle leggi", oltre a racchiudere e raccontare la storia di un paese ne progetta il futuro. La Costituzione è un testo di straordinaria attualità. Lo dimostra **Gianfranco Pasquino** nel suo ultimo libro con queste trenta "lezioni" che sono altrettanti fulminei saggi sulle idee che hanno dato vita alla Costituzione, influenzando la storia dell'Italia contemporanea.

Gianfranco Pasquino **LA COSTITUZIONE IN 30 LEZIONI** Edizioni UTET

LA COSTITUZIONE NON SI ROTTAMA. IO VOTO NO

Docenti neo assunti: come si calcolano le ferie e le festività soppresse

Anche per i neo assunti valgono le regole del contratto nazionale (CCNL).

23/06/2016

Le **ferie** e le **festività soppresse** (legge 937/77) spettanti al personale a tempo indeterminato sono regolate dagli artt. 13 e 14 del [contratto nazionale di lavoro](#) (CCNL).

Ferie

Le ferie spettanti ai docenti a tempo indeterminato (anche neo assunti) sono:

- 30 giorni (su base d'anno scolastico) qualora non si siano ancora svolti almeno 3 anni di servizio (di almeno 180 giorni, anche da supplente)
- 32 giorni (su base d'anno scolastico) qualora si siano già svolti almeno 3 anni di servizio (di almeno 180 giorni, anche da supplente): dal quarto anno.

Le ferie sono calcolate **in proporzione ai mesi di servizio** prestato nell'anno scolastico (una frazione di almeno 16 giorni corrisponde ad un mese).

Festività soppresse

Le festività soppresse sono di norma 4 giorni (su base di anno scolastico) anche in questo caso sono calcolate in proporzione ai mesi di servizio prestato nell'anno scolastico (una frazione di almeno 16 giorni corrisponde ad un mese).

Fruizione delle ferie e delle festività

Sia le ferie che le festività soppresse, per il personale docente, possono essere **fruite solo nei periodi di sospensione** dell'attività didattica, fatti salvo un massimo di 6 giorni che possono essere fruiti in corso d'anno secondo le modalità stabilite dal comma 9 dell'art. 13 del CCNL.

Docenti neo assunti che hanno differito l'assunzione in servizio o assunti in corso d'anno

I docenti neo assunti che hanno **differito** l'assunzione in servizio al 1/7/2016 (o al termine degli esami di stato) perché in servizio con contratto a tempo determinato in altra scuola e/o altra provincia, hanno gli stessi diritti e trattamento degli altri docenti a tempo determinato fino al 30/6, fermo restando la proporzionalità ai mesi di effettivo servizio.

Il periodo di **servizio a tempo determinato** svolto nel corso dell'anno scolastico vale comunque ai fini del calcolo complessivo. Eventuali periodi di ferie computate (in attuazione delle disposizioni della legge di stabilità 2013) nei periodi di sospensione delle lezioni (Natale, Pasqua, ...) non incidono sul numero complessivo di giornate spettante di diritto, in quanto l'imposizione d'ufficio esercitata dall'amministrazione durante la sospensione dell'attività didattica è finalizzata, per legge, esclusivamente al divieto di pagamento sostitutivo delle ferie alla cessazione del rapporto di lavoro a tempo determinato.

Con l'effettiva assunzione in servizio a tempo indeterminato in data **1/07/2016** si ha diritto a fruire sia della quota di ferie maturate fino al 30/6, che alla quota relativa ai due

mesi a tempo indeterminato. Anche nel caso di docenti che hanno assunto servizio a novembre/dicembre in fase C e avevano un periodo precedente di servizio il calcolo delle ferie terrà conto dell'intero servizio svolto sia tempo determinato che indeterminato.

Inoltre, come noto, nei mesi di luglio ed agosto sono interrotte tutte le attività didattiche (per legge) ad eccezione degli esami di stato e delle prove supplementari e scrutini supplementari se la scuola li ha previsti a luglio e agosto come abbiamo illustrato nel nostro [approfondimento](#).

Bonus docenti: la FLC CGIL impugna il decreto ministeriale sui criteri di ripartizione delle risorse alle scuole

Il DM discrimina il personale a tempo determinato e contrasta con la stessa legge 107. Posta la questione della legittimità costituzionale della norma. Le risorse del bonus vanno assegnate in un quadro di regole condivise con i docenti.

23/06/2016

La FLC CGIL ha **notificato il ricorso** presso il Tar Lazio avverso il Decreto Ministeriale 159/16 relativo ai criteri di ripartizione del bonus alle scuole per la **valorizzazione del merito del personale docente**.

In base a quanto previsto dal DM **la somma di 200 milioni di euro** destinati al bonus deve essere **ripartita in proporzione al numero dei docenti di ruolo** in servizio presso ciascuna scuola. In questo modo l'Amministrazione **viola le stesse disposizioni previste dalla legge 107** che, al comma 126, ha stabilito che le risorse devono essere ripartite alle scuole in proporzione alla dotazione organica di scuola e non in base al solo numero dei docenti di ruolo in servizio nella sede scolastica.

Sotto altro profilo, **la norma opera un'inaccettabile discriminazione nei confronti dei docenti a tempo determinato** in quanto questi vengono esclusi dal bonus pur prestando il proprio lavoro con gli stessi impegni e gli stessi doveri del personale di ruolo ma non potendo godere degli analoghi diritti. Tale differente trattamento è in forte contrasto con il diritto dell'Unione Europea (Direttiva 1999/70/CE) e, ricordiamo, **l'Italia è stata già sanzionata** dalla Corte di Giustizia europea per la disparità di trattamento riservata al personale precario rispetto a quello di ruolo. L'esclusione del personale a tempo determinato dalla possibilità di beneficiare del bonus risulta, infine, particolarmente penalizzante per le scuole in cui più incidente è la presenza di docenti precari.

Tanto ha portato la FLC CGIL non solo a richiedere la **rimessione della legge** alla Corte Costituzionale per evidente incompatibilità con i principi di parità di trattamento e di non discriminazione sanciti tanto dal diritto europeo che dalla Costituzione italiana ma anche a **sollevare dinanzi al Tar Lazio una pregiudiziale comunitaria** al fine di ottenere la rimessione della questione alla Corte di Giustizia europea.

La FLC CGIL è convinta che la scuola abbia bisogno di risorse aggiuntive finalizzate al miglioramento dei processi formativi, ma queste risorse - comprese quelle del bonus - **devono essere ripartite e assegnate in un quadro di legittimità** e di regole condivise che non escludano **né discriminino i lavoratori delle scuole**.



MOBILITAZIONE NAZIONALE

**PRESIDI DAVANTI A TUTTE LE PREFETTURE
MARTEDI 28 GIUGNO 2016**

Mantova ore 9.30-12 in Via Principe Amedeo

OBIETTIVI:

PRROROGA DELLA DURATA DEL PERMESSO DI SOGGIORNO PER ATTESA OCCUPAZIONE PER ALMENO 24 MESI

RIVEDERE LE POSIZIONI DELLE LAVORATRICI E DEI LAVORATORI IMMIGRATI CHE HANNO PERSO IL LAVORO E IL PERMESSO DI SOGGIORNO

COMBATTERE IL LAVORO NERO ED IL GRAVE SFRUTTAMENTO DELLE LAVORATRICI E DEI LAVORATORI IMMIGRATI

MESSA IN ATTO DI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO TESE AD UNA MAGGIORE INCLUSIONE SOCIALE DI TUTTI

**CONCORSO PER 14 BORSE DI STUDIO DELL'ASSOCIAZIONE CASA DEL SOLE ONLUS
Istituto di Riabilitazione Accreditato - S. Silvestro di Curtatone (MN)**

B A N D O PER L'ASSEGNAZIONE DI QUATTORDICI BORSE DI STUDIO

Art. 1 – L'Istituto di Riabilitazione "Casa del Sole", sito in S. Silvestro di Curtatone (MN), Via V. Gementi, 52

BANDISCE

per il periodo di attività 1 settembre 2016 – 4 agosto 2017 un Concorso per l'assegnazione di borse di studio a giovane personale educativo in possesso di: 1) Titolo di Educatore Professionale o iscrizione al Corso di Laurea per Educatori Professionali che abbia terminato le lezioni del terzo anno;

2) Laurea in Scienze dell'Educazione, Scienze della Formazione Primaria, Scienze Motorie, Assistente sociale, Psicologia, Terapia della Neuro-Psicomotricità, Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica, Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche;

3) Iscrizione al Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione, Scienze della Formazione Primaria, Scienze Motorie, Assistente sociale, Psicologia, Terapia della Neuro-Psicomotricità, Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica con il superamento di almeno 16 esami semestrali;

4) Diploma di A.S.A., O.S.S. e assimilabili;

5) Diploma di Liceo Psico Pedagogico ex Istituto Magistrale, di Dirigente di Comunità, di Tecnico dei Servizi Sociali,

intenzionato a prestare attività di studio, formazione, addestramento e qualificazione professionale presso gruppi di bambini e ragazzi portatori di handicap frequentanti la "Casa del Sole" di S. Silvestro di Curtatone e di Mantova. In caso di parità di punteggio nella graduatoria delle prove di esame, la borsa di studio sarà assegnata al concorrente il cui titolo di studio preceda gli altri nella precedente elencazione.

Art. 2 – Tali borse di studio, in numero minimo di 14 unità (con possibilità di estensione a 25 in base alle disponibilità del Centro), di cui 2 destinate al C.D.D. "Centro Accoglienza" di Mantova, sono determinate nell'importo di **Euro 7.000,00** (settemila) ciascuna, a partire dal 1° settembre 2015.

Art. 3 – Al momento della presentazione della domanda gli aspiranti non devono aver compiuto i 30 anni e dovranno presentare domanda in carta libera alla Presidenza del Centro entro e **non oltre le ore 12.00 di giovedì 25 agosto 2016**. Nella domanda si dovranno dichiarare: i dati anagrafici, l'indirizzo, il codice fiscale, un recapito telefonico, il possesso del titolo di studio di cui all'art. 1 (allegando fotocopia in carta libera) e la disponibilità a prestare l'attività richiesta nel periodo 1 settembre 2016 – 4 agosto 2017.

....

Bando, regolamento e modulistica sono scaricabili dal sito: <http://www.casadelsole.org/>